

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023

### PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove.

Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma entra a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, abbandonano definitivamente i vecchi schemi ed adottano esclusivamente gli schemi armonizzati.

Il Comune di Casatisma non ha partecipato al periodo di sperimentazione previsto dall'art. 78 del D.Lgs. 118/2011, e pertanto nel 2015 ha applicato i principi contabili armonizzati e mantenuto gli schemi di bilancio "non armonizzati".

Dal 2016 l'Ente adotta anche i nuovi schemi di bilancio: da qui la necessità di redigere ed approvare la presente nota integrativa, prevista dal nuovo principio applicato della programmazione – punto 9.11 di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- a) il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- b) schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- c) reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione triennale;
- d) diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- e) vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- f) viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- g) viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il

bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

1. **politico-amministrative** in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
2. di **programmazione finanziaria** poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
3. di **destinazione delle risorse** a preventivo attraverso la funzione **autorizzatoria**, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
4. **di verifica degli equilibri finanziari** nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
5. **informative** in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie allegati, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- I. descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- II. informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- III. esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

## GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 /2023 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118 / 2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. **principio dell'annualità**: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. **principio dell'unità**: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. **principio dell'universalità**: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. **principio dell'integrità**: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. **principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità**: **veridicità** significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; **attendibilità** significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; **correttezza** significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; **comprensibilità** richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. **principio della significatività e rilevanza**: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. **principio della flessibilità**: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. **principio della congruità**: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. **principio della prudenza**: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente

saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

10. **principio della coerenza**: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. **principio della continuità e costanza**: **continuità** significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; **costanza** significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;

12. **principio della comparabilità e della verificabilità**: **comparabilità** significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; **verificabilità** significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13. **principio della neutralità o imparzialità**: **neutralità** significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; **imparzialità** va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularietà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14. **principio della pubblicità**: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. **principio dell'equilibrio di bilancio**: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16. **principio della competenza finanziaria**: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

17. **principio della competenza economica**: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. **principio della prevalenza della sostanza sulla forma**: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

La nota integrativa, contenente, ai sensi della vigente normativa, almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto;
- 4) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 5) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 6) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 7) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 8) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 9) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 10) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

### 1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

#### LE ENTRATE

##### ▪ Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Sono le entrate relative ai tributi di competenza dell'ente e dei trasferimenti dal Fondo di solidarietà statale. Le previsioni sono state determinate sulla base del trend storico delle singole voci tenendo in considerazione che per il prossimo triennio 2021-2023 potrebbe verificarsi una riduzione delle entrate a seguito delle ricadute economiche conseguenti all'emergenza sanitaria Covid.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	commi da 738 a 783, Legge n. 160 del 27.12.2019 di Bilancio 2020) che ha abolito, con decorrenza 2020, la IUC (ad eccezione della componente TARI), ita dalla nuova imposta che unifica IMU e TASI
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2019)	€ 225.161,72 (IMU) € 2.158,00 (TASI)
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2020)	€ 215.158,13

	2021	2022	2023
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	217.000,00	217.000,00	217.000,00
<b>Note</b>			

Si prevede il mantenimento delle aliquote IMU vigenti, anche per il 2021.

#### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013. Art. 1 c. 738 Legge 27.12.2019 n. 160.		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2019)</b>	€ 128.854,13		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2020)</b>	€ 123.608,00		
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	130.549,00	130.549,00	130.549,00

#### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2019)</b>	€ 96.643,91 <i>L'accertamento dell'addizionale IRPEF 2019 è stato effettuato in base al D.M. del 1.12.2015, terzo decreto correttivo dell'armonizzazione, che ha modificato il principio della competenza finanziaria potenziata prevedendo che le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione siano determinate sulla base degli incassi in c/residui e in c/competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento.</i>		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2020)</b>	€ 78.407,14 <i>La previsione di accertamento dell'addizionale IRPEF 2020 è stata effettuata in base al DM, del 1.12.2015, terzo decreto correttivo dell'armonizzazione, che ha modificato il principio della competenza finanziaria potenziata prevedendo che le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione siano determinate sulla base degli incassi in c/residui e in c/competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento.</i>		
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	96.000,00	102.000,00	102.000,00
<b>Note</b>	Sulla base del nuovo principio contabile la previsione del 2021- 2022-2023 è stata effettuata sulla base degli incassi riferiti all'anno 2019 in c/competenza ed in c/residui, che alla data odierna ammontano complessivamente ad euro 92.625,19 ed i cui incassi non sono ancora terminati.		

L'Addizionale Comunale IRPEF è così prevista:

- ☐ soglia di esenzione di € 700,00
- ☐ aliquota 0,8%

#### RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Si prevede anche per il triennio 2021-2023 di continuare l'attività di verifica delle posizioni tributarie dei contribuenti e sulla base degli andamenti dell'ultimo biennio, nel quale si è fortemente intensificata l'attività di recupero evasione. L'entrata per il triennio è stimata come segue:

<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2019)</b>	€ 52.560,00		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2020)</b>	€ 8.908,62		
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	9.000,00	8.000,00	8.000,00
<b>FCDDE</b>	5.222,60	4.738,80	4.738,80

#### FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Al momento dell'approvazione dello schema di Bilancio non sono disponibili i dati del Fondo solidarietà comunale 2021 è di € **191.209,41**.

#### CANONE UNICO PATRIMONIALE

<b>Principali norme di riferimento</b>	Legge 160/2019 (legge di bilancio 2020)		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2019)</b>	-		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2020)</b>	Trattasi di nuova entrata istituita dal 2021		
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	8.000,00	8.000,00	8.000,00
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	Si è previsto un gettito pari a quello del canone pubblicità + taxa occupazione spazi ed aree pubbliche + diritti P.A..		

La legge 160/2019 prevede l'obbligatoria istituzione del Canone Unico Patrimoniale dal 2021, in luogo dei precedenti prelievi per l'imposta di pubblicità e diritto pubbliche affissioni e canone occupazione spazi ed aree pubbliche. Il nuovo canone comporta la modifica della natura dell'entrata che da tributaria diventa patrimoniale. Il canone è unico ma a "due teste": una destinata alle occupazioni di suolo e una destinata ai messaggi pubblicitari diffusi nel territorio comunale, con tariffe standard graduate per fasce di abitanti, analogamente al sistema ICP ma con valori diversi. La definizione di una nuova tariffa standard per tutte le fattispecie del canone comporta la stesura di un nuovo sistema tariffario con l'obiettivo di garantire il gettito precedente, ma anche di causare minor cambiamento possibile ai titolari di autorizzazioni e concessioni. Sarà necessario altresì approvare il nuovo regolamento che disciplini il canone unico patrimoniale.

## Titolo 2° - Trasferimenti correnti

Sono i trasferimenti / contributi da parte di enti pubblici o privati a favore dell'ente. Quelli di maggior rilievo sono i seguenti:

descrizione_articolo	stanziamento_iniziale_2021	stanziamento_iniziale_2022	stanziamento_iniziale_2023
FONDO INNOVAZIONE (PAGOPA, SPID, APP IO) art.239 D.L. 19/05/2020 n. 34, conv. L. 77/2020 "Rilancio"	3.900,00 €	- €	- €
RIMBORSO SPESE ELEZ. E CONSULTAZ. POPOLARI	7.750,00 €	7.750,00 €	7.750,00 €
CONTRIBUTO SOLIDARIETA' SOCIALE PER ALLOGGI E.R.P.	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMMOBILI PRODUTTIVI/IMBULLONATI	4.838,00 €	4.838,00 €	4.838,00 €
CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)	18.470,00 €	5.170,00 €	- €
TRASFERIMENTO PERCENTUALE IRPEF DEVOLUTA PER SOSTEGNO SERV. SOCIALI DEL COMUNE	175,00 €	175,00 €	175,00 €
CONTRIBUTO PER IL SERVIZIO DI MENSA AL PERSONALE INSEGNANTE DELLO STATO O DI ALTRI ENTI	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
TRASFERIMENTO MINORI ENTRATE CAUSA COVID-19 F.do Funzioni fondamentali	3.500,00 €	- €	- €
VERSAMENTO RISTORI TRASPORTO SCOLASTICO CAUSA COVID/19 (U.10450505)	1.810,14 €	- €	- €
CONTRIBUTO MIUR SCUOLE ELEMENTARI	422,00 €	400,00 €	400,00 €
CONTRIBUTO MINOR GETTITO IMU TERRENI AGRICOLI	7.750,00 €	7.750,00 €	7.750,00 €
RIMBORSO QUOTA FONDO ACCANTONATA EX AGES	70,00 €	- €	- €
CONTRIBUTO PER ASSISTENZA SOCIALE - sad, minori ecc. FONDO SOC. REGIONALE	3.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
RIMB. TRASPORTO SCOLASTICO COMUNE DI VERRETTO/ ROBECCO	4.500,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
RIMBORSO REGIONALE SPESE ASS. SOC. SOGGETTI DISABILI (U.11040303/1)	1.722,00 €	- €	- €
	<b>62.907,14 €</b>	<b>35.083,00 €</b>	<b>29.913,00 €</b>

L'analisi di tale aggregato non richiede particolari valutazioni, trattandosi di poste contabili iscritte sulla base delle assegnazioni di altre Pubbliche Amministrazioni ed in considerazione del fatto che talune spese correlate vengono attivate soltanto in presenza di formale accertamento dell'entrata che le finanzia.

I trasferimenti dalle Amministrazioni Centrali (Stato) sono principalmente i trasferimenti di compensazione con minori introiti a titolo di I.M.U., il contributo mensa del personale insegnante, il contributo "ex sviluppo investimenti" ed il contributo della solidarietà alimentare causa COVID-19.

I trasferimenti regionali/comunali quali:

- il fondo sociale regionale di euro 3.000 per il 2021;
- il contributo regionale per le spese di assistenza scolastica soggetti disabili di € 1.722,00 per il 2021;
- il rimborso per il servizio trasporto scolastico da parte di due Comuni per cui il Comune di Casatisma svolge il servizio.

### Titolo 3° - Entrate extra tributarie

Sono le entrate proprie dell'ente derivanti dai servizi erogati dall'ente. Non sono previsti aumenti per le relative tariffe.

#### 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni"

Le entrate derivanti da questa tipologia sono così evidenziate:

descrizione_articolo	stanziamento_iniziale_2021	stanziamento_iniziale_2022	stanziamento_iniziale_2023
CORRISPETTIVO DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	12.018,00 €	6.010,00 €	6.010,00 €
RIMBORSO PER GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI (Capitolo 1050304/1)	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
PROVENTI SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE MENSA SCOLASTICA	31.600,00 €	31.600,00 €	31.600,00 €
DIRITTI SEGRETERIA ACQUISITI ESCLUSIVAMENTE AL BILANCIO COMUNALE	170,00 €	170,00 €	170,00 €
DIRITTI SEGRETERIA ACQUISITI ESCLUSIVAMENTE AL BILANCIO COMUNALE	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
DIRITTI DI SEGRETERIA	80,00 €	80,00 €	80,00 €
DIRITTO FISSO PER SEPARAZIONE / DIVORZIO	48,00 €	48,00 €	48,00 €
DIRITTI DI ROGITO SUGLI ATTI COMUNALI	3.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
DIRITTI SU CARTE D'IDENTITA' CERTIFICATI E LIBRETTI LAVORO	700,00 €	700,00 €	700,00 €
CORRISPETTIVO PER RILASCIO C.I.E. DA RIVERSARE AL MINISTERO DELL'INTERNO	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
PROVENTI PER SERVIZI CIMITERIALI (illum.votiva)	5.490,00 €	1.830,00 €	1.830,00 €
PROVENTI PER PESA PUBBLICA	500,00 €	500,00 €	500,00 €
PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI	5.500,00 €	5.500,00 €	5.500,00 €
LOCAZIONE ALLOGGI EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE	7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €
PROVENTI PER SERVIZI DIVERSI A CORRISPETTIVO UFF. AMMINISTR.	10,00 €	10,00 €	10,00 €
CANONE UNICO PATRIMONIALE (EX CIMP E TOSAP)	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
PROVENTI CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI	2.000,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €
RIMBORSI PER UTILIZZO PALESTRA COMUNALE	400,00 €	800,00 €	800,00 €

Gli introiti che derivano dall'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale (mensa scolastica e pesa pubblica) vengono iscritti sulla base degli incassi degli anni precedenti per la pesa mentre per la mensa scolastica viene effettuata una stima sulla base degli alunni frequentanti la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 17.03.2021, è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 76,46 %:

Servizio domanda individuale	Entrate 2021	Spese 2021	% copertura 2021
PESA PUBBLICA	500,00	1.450,00	34,48%
REFEZIONE SCOLASTICA	31.600,00	40.530,00	77,97%
<b>Totale</b>	<b>32.100,00</b>	<b>41.980,00</b>	<b>76,46%</b>

### Tipologia 200 “Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti”

descrizione_articolo	stanziamento_iniziale_2021	stanziamento_iniziale_2022	stanziamento_iniziale_2023
PROVENTI DELLE SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA-famiglie	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
RUOLO VERBALI V.C.S.	117.000,00 €	- €	- €
RUOLO VERBALI V.C.S. - IMPRESE	13.000,00 €	- €	- €
PROVENTI DELLE SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA-imprese	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 17/03/2021 sono stati previsti a bilancio gli stanziamenti per le sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del Codice della Strada, nonché il loro utilizzo vincolato di almeno una percentuale del 50 per cento, detratta la quota del fondo crediti dubbia e difficile esigibilità.

Il totale dell'entrata prevista per il 2021 è di € 136.000,0, per tali entrate è stato accantonato il FCDE pari ad € 127.734,60, pertanto l'incasso vincolato del 50% è pari ad € 4.132,70.

### Tipologia 400 “ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE”

Sono stati previsti € 110,00 come dividendi che verranno erogati dalla società partecipata ASM Voghera S.p.A..

### Tipologia 500 “RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI”

La categoria di entrata denominata “Altre entrate correnti” riguardano principalmente il giroconto IVA derivante dall'applicazione dello split payment commercial e del “reverse charge commerciale”. Sono incluse anche entrate riguardanti i rimborsi dei mutui relativi alla rete fognaria e le poste necessarie alla registrazione contabile degli incentivi alle funzioni tecniche e del fondo per dotazioni tecnologiche.

### LE SPESE

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Nel bilancio 2021-2023 non è stato previsto l'aumento di spese correlato all'aumento delle aliquote IVA in quanto nella nota di aggiornamento al DEF2020 il Governo ha confermato l'impegno ad annullare l'aumento IVA previsto per gennaio 2021.

La spesa corrente per il triennio 2021-2023, riepilogata secondo i macroaggregati, è la seguente:

**Allegato n.12/7 al D.Lgs 118/2011**

**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021**  
**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si il bilancio		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
		Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti
	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>						
101	Redditi da lavoro dipendente	215.268,00	4.450,00	198.153,00	4.450,00	198.153,00	4.450,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	24.868,00	300,00	24.868,00	300,00	24.868,00	300,00
103	Acquisto di beni e servizi	478.805,20	6.000,00	440.955,00	6.000,00	437.855,00	3.000,00
104	Trasferimenti correnti	20.870,14	0,00	33.540,00	0,00	33.540,00	0,00
107	Interessi passivi	5.930,18	0,00	6.388,18	0,00	5.775,53	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.200,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
110	Altre spese correnti	200.190,12	0,00	75.878,32	0,00	81.257,97	0,00
100	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>948.929,64</b>	<b>10.750,00</b>	<b>781.078,50</b>	<b>10.750,00</b>	<b>782.747,50</b>	<b>7.750,00</b>
	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>						
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.350.254,81	0,00	142.000,00	0,00	142.000,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>1.350.254,81</b>	<b>0,00</b>	<b>142.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>142.000,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie</b>						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 4 - Rimborso Prestiti</b>						
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	29.276,00	0,00	29.196,00	0,00	16.296,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>29.276,00</b>	<b>0,00</b>	<b>29.196,00</b>	<b>0,00</b>	<b>16.296,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
500	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>						
701	Uscite per partite di giro	317.000,00	0,00	317.000,00	0,00	317.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
700	<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>347.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>347.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>347.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>2.975.460,45</b>	<b>10.750,00</b>	<b>1.599.274,50</b>	<b>10.750,00</b>	<b>1.588.043,50</b>	<b>7.750,00</b>

### Redditi da lavoro dipendente

E' la spesa di personale prevista per il triennio 2021/2023 sulla base della programmazione del fabbisogno di personale stabilita con precedente delibera di G.C. n. 62 del 30/11/2020. Non sono previste nuove assunzioni per l'arco temporale considerato e il complesso della spesa rispetta le prescrizioni normative vigenti.

### Imposte e tasse a carico dell'ente

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;
- il bollo sull'autovettura del servizio di Polizia Locale e sul motocarro Quargo;
- Imposte di registro e bollo stimate sull'andamento storico dei contratti/atti da registrare.

### Acquisto di beni e servizi

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi erogati.

Nella voce sono compresi gli acquisti di beni, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia), manutenzione degli applicativi informatici, le spese relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, pulizia immobili comunali, manutenzione arre verdi e suolo pubblico ecc.), la manutenzione del patrimonio comunale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, ecc.

Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese.

### Trasferimenti correnti

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'Ente a terzi.

La voce comprende principalmente i contributi erogati alle famiglie in difficoltà economica, i contributi erogati all'Istituto Comprensivo per lo svolgimento di attività didattiche extra scolastiche; i contributi all'Auser e alla Croce Rossa, i trasferimenti ai Piani di Zona in ambito sociale.

### Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo dei mutui contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

### Rimborsi e poste correttive delle entrate

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta sulla base del trend storico e sulla necessità attuale dell'ente.

### Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- lo stanziamento relativo al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), ammontante ad € 156.985,12 (anno 2021) di cui si rinvia al paragrafo della presente nota integrativa;
- Lo stanziamento del fondo per i rinnovi contrattuali pari ad € 3.378,00;
- lo stanziamento di competenza relativo al Fondo di riserva ammonta ad € 2.400,00 che deve essere tra il 0,30% e il 2% del totale delle spese correnti e, quindi nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del TUEL.

Ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2 ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione:

BILANCIO	SP.CORRENTI	MIN. 0,30%	MAX 2%	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA	% PREVISTA A BILANCIO
2021	789.544,52 €	2.368,63 €	15.790,89 €	2.400,00 €	0,30%
2022	747.127,18 €	2.241,38 €	14.942,54 €	2.250,00 €	0,30%
2023	748.816,53 €	2.246,45 €	14.976,33 €	2.250,00 €	0,30%

#### Titolo 4 Rimborso di prestiti

La quota capitale di ammortamento iscritta a bilancio è la seguente:

Anno 2021 €. 29.276,00 - Anno 2022 €. 29.196,00 - Anno 2023 €. 26.296,00

La quota capitale inclusa negli stanziamenti sopra riportati relativa all'anticipazione di liquidità di cui al D.L. 66/2014 prevista a bilancio è la seguente:

**Anno 2021** €. 2.548,00 - **Anno 2022** €. 2.581,00 - **Anno 2023** €. 2.615,00.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	172.176,05	141.481,77	136.463,54	109.735,54	83.120,54
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	30.694,28	5.018,23	26.728,00	26.615,00	13.681,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>141.481,77</b>	<b>136.463,54</b>	<b>109.735,54</b>	<b>83.120,54</b>	<b>69.439,54</b>
<b>Sospensione mutui da normativa emergenziale (2020)</b>		<b>20.500,00</b>			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi registrano la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari (1)	6.255,83 €	4.949,00 €	3.761,00 €	3.206,00 €
Quota capitale (2)	7.533,59 €	29.276,00 €	29.196,00 €	16.296,00 €
<b>Totale fine anno 3 (1+2)</b>	<b>13.789,42 €</b>	<b>34.225,00 €</b>	<b>32.957,00 €</b>	<b>19.502,00 €</b>
Tot. Primi tre titoli entrate (4)	822.864,35 €	989.862,48 €	989.862,48 €	989.862,48 €
<b>Incidenza (3/4)</b>	<b>1,68%</b>	<b>3,46%</b>	<b>3,33%</b>	<b>1,97%</b>
<b>Incidenza (1/4)</b>	<b>0,76%</b>	<b>0,50%</b>	<b>0,38%</b>	<b>0,32%</b>

#### Accantonamenti

Gli accantonamenti effettuati sono i seguenti:

**a)** accantonamento relativo alle spese per indennità di fine mandato, che costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento di € 1.163,00 denominato "FONDO SPESE INDENNITA' SINDACO FINE MANDATO". Su tale accantonamento non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**b)** accantonamento per € 3.378,00 per il 2021 e di € 2.700,00 per il 2022 e 2023 per affrontare le eventuali spese derivanti dalla sottoscrizione del nuovo CCNL, considerando che gli oneri per rinnovi contrattuali sono a carico dei bilanci degli enti locali.

**c)** accantonamento per rischi contenzioso: al momento l'Ente non ha alcun contenzioso perciò non sono state previste somme a riguardo.

**d)** fondo passività potenziali: prudenzialmente per il 2022 e 2023 sono state accantonate somme rispettivamente di € 1.800,00 ed € 7.200,00 per spese impreviste quali ad esempio il mantenimento di minori in strutture.

**Riepilogo accantonamenti bilancio 2021/2023:**

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	1.800,00	7.200,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.163,00	1.163,00	1.163,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	3.378,00	2.700,00	2.700,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti - f.do spese potenziali	0,00	1.800,00	7.200,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.541,00</b>	<b>7.463,00</b>	<b>18.263,00</b>

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

È ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Pertanto sulla base delle FAQ pubblicate da ARCONET concernenti il corretto calcolo del FCDE, per il Bilancio di previsione 2021-2023, (FAQ. Domanda N. 25/2017) utilizzando lo slittamento del quinquennio di riferimento, si possono considerare le riscossioni di competenza nonché le riscossioni rilevate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

Si è ritenuto di adottare questo metodo in quanto consente di tenere in considerazione tutto ciò che viene riscosso nelle annualità successive a quello in cui è sorto il credito. Infatti per entrate quali, ad esempio, gli accertamenti tributari, che vengono notificati a fine esercizio, le relative riscossioni avvengono nei primi mesi dell'anno successivo.

Incassi di competenza esercizio X + incassi in c/residui X

---

Accertamenti esercizio X

Si è utilizzato il quinquennio 2016-2020, non considerando le riscossioni registrate nel 2020 in c/residui 2019 i cui dati disponibili non sono definitivi e sostituendoli con quelli del 2019, ai sensi dell'art. 107-bis del DL 18- 2020.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (successivamente modificato con legge 190/2014 e con legge 205/2017 c.882) prevede la possibilità di accantonare a bilancio le seguenti quote minime:

FASE	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO		
	2021	2022	2023
PREVISIONE	95%	100%	100%

In via prudenziale si è optato per l'accantonamento nella misura del 100% già dall'esercizio 2021 e per tutto il triennio.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al Responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Si è optato per calcolare il Fondo solo con riferimento ad alcune entrate che dimostrano difficoltà di riscossione. Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento specificando che l'Ente ha applicato il metodo della media semplice. (allegato A).

#### **ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

Nel bilancio di previsione 2021/2023 sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare: entrate per consultaz. elettorali/refer	10.750,00	10.750,00	7.750,00
<b>Totale</b>	<b>10.750,00</b>	<b>10.750,00</b>	<b>7.750,00</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	7.750,00	7.750,00	7.750,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare: spese per toponomastica	3.000,00	3.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>10.750,00</b>	<b>10.750,00</b>	<b>7.750,00</b>

#### **Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi**

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione. L'eventuale utilizzo è rinviato all'approvazione del rendiconto 2020.

#### **Il fondo pluriennale vincolato (FPV)**

È un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Nel bilancio di previsione 2021/2023, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è 0,00:

USCITA	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### **Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello

in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Alla data odierna risultano iscritti importi in fondo pluriennale vincolato:

- € 0,00 per spese correnti
- € 0,00 per spese in conto capitale

### **Equilibri di Bilancio**

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato. Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere i seguenti equilibri fondamentali:

- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria deve essere garantito tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata e dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (oneri urbanizzazione ecc), ma nel Bilancio 2021/2023 non ricorre tale fattispecie in quanto gli oneri di urbanizzazione sono interamente destinati a spese di investimento.

- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, deve essere garantito tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021 - EQUILIBRI DI BILANCIO**

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2021	Competenza anno 2022	Competenza anno 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		720.739,48			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		978.205,64	810.274,50	799.043,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)		948.929,64	781.078,50	782.747,50
di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato			0,00	0,00	0,00
- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità			156.985,12	31.701,32	31.680,97
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		29.276,00	29.196,00	16.296,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
<b>Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>		<b>O = G+H+I-L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2021	Competenza anno 2022	Competenza anno 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.350.254,81	142.000,00	142.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.350.254,81	142.000,00	142.000,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2021	Competenza anno 2022	Competenza anno 2023
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Nel triennio 2021-2023 sono previsti un totale di € 1.350.254,81 di investimenti così suddivisi:

Tipologia	2021	2022	2023
Programma triennale OO.PP.	1.150.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre spese in conto capitale	200.254,81 €	142.000,00 €	142.000,00 €
<b>TOT.SPESE TIT. II</b>	<b>1.350.254,81 €</b>	<b>142.000,00 €</b>	<b>142.000,00 €</b>

Tali spese sono finanziate con:

Risorse proprie	2021	2022	2023
Applicaz.avanzo amminitrazione vincolato	- €		
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in c.capitale	- €		
Contributo permesso di costruire	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €
Alienazione di beni	- €	- €	- €
<b>Totale risorse proprie</b>	<b>12.000,00 €</b>	<b>12.000,00 €</b>	<b>12.000,00 €</b>
<b>Mezzi di terzi</b>			
Mutui	- €	- €	- €
Prestiti obbligazionari	- €	- €	- €
Aperture di credito	- €	- €	- €
Paternalito pubblico/privato	- €	- €	- €
Contributi da Amministrazioni Pubbliche	1.338.254,81 €	130.000,00 €	130.000,00 €
Contributi da imprese	- €	- €	- €
Contributi da famiglie	- €	- €	- €
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>1.338.254,81 €</b>	<b>130.000,00 €</b>	<b>130.000,00 €</b>
<b>TOT. RISORSE TIT. IV PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b>	<b>1.350.254,81 €</b>	<b>142.000,00 €</b>	<b>142.000,00 €</b>
<b>MUTUI TIT. VI</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.350.254,81 €</b>	<b>142.000,00 €</b>	<b>142.000,00 €</b>

**Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

**Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Si dà atto che il Comune non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti, ai sensi dell'art. 207 del TUEL e, conseguentemente, non sussistono interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento garantite dal Comune.

**Elenco delle partecipazioni possedute**

Ai sensi dell'art. 11-quater del D.Lgs. 118/2011 si definisce società controllata da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni: a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria; b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante. Le società

controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

Le **società partecipate** dal Comune sono le seguenti:

Denominazione	Attività	% partecipazione
ASM VOGHERA S.P.A.	Gestione Rifiuti	0,0098 %
BRONI STRADELLA PUBBLICA Srl	Gestione delle reti fognarie	0,6238 %

#### Limiti di spesa

Sono abrogati con la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019:

- i **limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza** pari al **20%** della spesa sostenuta nell'anno **2009** (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i **limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** pari al **20%** della spesa dell'anno **2009** (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare **sponsorizzazioni** (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle **spese per missioni** per un ammontare superiore al **50%** della spesa sostenuta nell'anno **2009** (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per **formazione** per un ammontare superiore al **50%** della spesa sostenuta nell'anno **2009** (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di **riduzione del 50%** rispetto a quella sostenuta nel **2007**, la spesa per la stampa di **relazioni e pubblicazioni** distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per **acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al **30%** della spesa sostenuta nell'anno **2011** (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)

Casatisma, lì 16.03.2021

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to Vittoria Baldi



**Allegato A) Fondo crediti dubbia e difficile Esigibilità**

Calcolato ai sensi dell'art. 107-bis D.L.18/2020 (Utilizzo dati 2019 per il 2020 quinquennio 2016/2020)											
METODO DI CALCOLO A) - MEDIA ARITMETICA											
	(Incassi CP eserc. X + Incassi exerc. X+1 in conto RS exerc. X)/ Accertamenti exerc. X										
I.C.P. ris. 5/1 - 6/1 CANONE UNICO PATRIMONIALE	2016	2017	2018	2019	2019	MEDIA	FONDO	(100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 5.176,15	€ 4.634,00	€ 5.028,00	€ 5.130,95	€ 5.130,95				€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 5.176,15	€ 4.535,00	€ 5.028,00	€ 5.130,95	€ 5.130,95				PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/RESIDUI									7.965,60 €	7.965,60 €	7.965,60 €
% INCASSATO/ACCERTATO	100,00%	97,86%	100,00%	100,00%	100,00%	99,57%		0,43%	€ 7.965,60	€ 7.965,60	€ 7.965,60
									STANZIAMENTO FONDO Anno 2021	STANZIAMENTO FONDO Anno 2022	STANZIAMENTO FONDO Anno 2023
									€ 34,40	€ 34,40	€ 34,40
ACCERTAM. IMU - ris. 64/1	2016	2017	2018	2019	2019	MEDIA	FONDO	(100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2023
ACCERTAMENTI C/COMPE	€ 29.324,00	€ 32.488,00	€ 6.580,00	€ 26.615,00	€ 26.615,00				€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 12.007,40	€ 1.068,39	€ 4.126,00	€ 24.803,00	€ 24.803,00				PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/RESIDUI	€								2.933,25 €	2.933,25 €	2.933,25 €
% INCASSATO/ACCERTATO	40,95%	3,29%	62,71%	93,19%	93,19%	58,66%		41,34%	€ 2.933,25	€ 2.933,25	€ 2.933,25
									STANZIAMENTO FONDO Anno 2021	STANZIAMENTO FONDO Anno 2022	STANZIAMENTO FONDO Anno 2023
									2.067 €	2.067 €	2.067 €
ACCERTAM. TARI - ris. 65/1	2016	2017	2018	2019	2019	MEDIA	FONDO	(100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 78,00	€ 20.655,00	€ 18,48	€ 22.650,00	€ 22.650,00				€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 78,00	€ 865,77	€ 18,48	€ 4.007,61	€ 4.007,61				PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/RESIDUI	€ -										
% INCASSATO/ACCERTATO	100%	4,19%	100,00%	17,69%	17,69%	47,92%		89,06%	€ 328,20	€ 328,20	€ 328,20
								prudenzialm.tenuto la media tra le 2 % più basse di riscossione per calcolo FCDDE	STANZIAMENTO FONDO Anno 2021	STANZIAMENTO FONDO Anno 2022	STANZIAMENTO FONDO Anno 2023
									€ 2.671,80	€ 2.671,80	€ 2.671,80
ACCERTAM. TASI - ris. 83/2	2016	2017	2018	2019	2019	MEDIA	FONDO	(100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	0 €	-	-	€ 3.295,00	€ 3.295,00				€ 1.000,00	€ -	€ -
INCASSI C/COMPETENZA	0 €	-	-	€ 1.668,00	€ 1.668,00				PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/RESIDUI	0										
% INCASSATO/ACCERTATO	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	50,62%	50,62%	50,62%		48,38%	€ 516,20		
									STANZIAMENTO FONDO Anno 2021	STANZIAMENTO FONDO Anno 2022	STANZIAMENTO FONDO Anno 2023
									€ 483,80	€ -	€ -
TARI ris. 63/1	2016	2017	2018	2019	2019	MEDIA	FONDO	(100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2023
ACCERTAMENTI C/COMPE	€ 109.051,44	€ 134.750,00	€ 101.146,67	€ 128.854,13	€ 128.854,13				€ 130.549,00	€ 130.549,00	€ 130.549,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 109.713,72	€ 111.799,40	€ 105.266,68	€ 105.601,31	€ 105.601,31				PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/RESIDUI	€ -										
% INCASSATO/ACCERTATO	100,61%	82,97%	104,07%	81,95%	81,95%	90,31%		18,05%	€ 106.984,91	€ 106.984,91	€ 106.984,91
								prudenzialm.tenuto la % più bassa di riscossione per calcolo FCDDE	STANZIAMENTO FONDO Anno 2021	STANZIAMENTO FONDO Anno 2022	STANZIAMENTO FONDO Anno 2023
									€ 23.564,09	€ 23.564,09	€ 23.564,09
RIMB.SP.NOTIF.VERBALI V.C.S. - ris.84/1-84/2	2016	2017	2018	2019	2019	MEDIA	FONDO	(100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 2.504,21	€ 5.460,45	€ 2.677,59	€ 1.848,00	€ 1.848,00				€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
INCASSI C/COMPETENZA	€ 2.504,21	€ 4.776,45	€ 2.677,59	€ 1.218,00	€ 1.218,00				PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/RESIDUI	€ -								790,92 €	790,92 €	790,92 €
% INCASSATO/ACCERTATO	100,00%	87,47%	100,00%	65,91%	65,91%	83,86%		34,09%	STANZIAMENTO FONDO Anno 2021	STANZIAMENTO FONDO Anno 2022	STANZIAMENTO FONDO Anno 2023
								prudenzialm.tenuto la % più bassa di riscossione per calcolo FCDDE	€ 409,08	€ 409,08	€ 409,08
VERBALI V.C.S. - ris. 87/1 - 97/1	2016	2017	2018	2019	2019	MEDIA	FONDO	(100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	30514,66	€ 77.178,16	€ 27.359,99	€ 15.777,70	€ 15.777,70				€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
INCASSI C/COMPETENZA	30514,66	€ 53.207,58	€ 27.359,99	€ 8.060,30	€ 8.060,30				PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/RESIDUI									€ 3.065,40	€ 3.065,40	€ 3.065,40
% INCASSATO/ACCERTATO	100,00%	68,94%	100,00%	51,09%	51,09%	74,22%		48,91%	€ 118.800,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
								prudenzialm.tenuto la % più bassa di riscossione per calcolo FCDDE	STANZIAMENTO FONDO Anno 2021	STANZIAMENTO FONDO Anno 2022	STANZIAMENTO FONDO Anno 2023
									2.934,60 €	2.934,60 €	2.934,60 €
VERBALI V.C.S. - ris. 88/1 - 89/1 - 91/1	2016	2017	2018	2019	2019	MEDIA	FONDO	(100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2023
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	0	€ 12.173,14	€ 4.830,03	€ 128.814,81	€ 128.814,81				€ 130.000,00	€ -	€ -
INCASSI C/COMPETENZA	0	€ 12.173,14	€ 2.763,67	€ 14.769,55	€ 14.769,55				PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/RESIDUI											
% INCASSATO/ACCERTATO	0	100,00%	57,22%	11,47%	11,47%	45,04%		96,00%	€ 5.200,00	€ -	€ -
								messo 96% prudenziale a bilancio 2021	STANZIAMENTO FONDO Anno 2021	STANZIAMENTO FONDO Anno 2022	STANZIAMENTO FONDO Anno 2023
									€ 124.800,00	€ -	€ -
TOT.FCDDE 2021		€ 156.985,12	100%	€ 156.985,12							
TOT.FCDDE 2022		€ 31.701,32	100%	€ 31.701,32							
TOT.FCDDE 2023		€ 31.680,97	100%	€ 31.680,97							